



COMUNICATO STAMPA

EcoTyre presenta l'Annual Report 2012: il primo anno di operatività, già ricco di successi

*Oltre 32 mila kg di PFU gestiti nel 2012 (pari a circa 4 milioni di pezzi).
Più di 13 mila missioni di ritiro presso i 7320 punti di raccolta serviti in tutte le Regioni,
con una puntualità superiore al 96%.*

*In un solo anno i soci sono passati da circa 80 a 165 (+ 100%), confermando EcoTyre
il primo Consorzio del settore per numero di soci*

EcoTyre, il consorzio italiano impegnato nella gestione delle attività di raccolta e riciclo degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) derivanti dal mercato nazionale del ricambio, ha presentato oggi a Roma l'**Annual Report 2012** che traccia una fotografia dei numerosi successi raggiunti e dei prossimi traguardi da realizzare. Hanno partecipato **Enrico Ambrogio**, Presidente di EcoTyre, **Renzo Maggiolo**, Vicepresidente UNIRIGOM, **Prof. Alessandro Fantilli**, DISEG - Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica del Politecnico di Torino, e **On. Ermete Realacci**, Presidente Commissione Ambiente Camera dei Deputati.

EcoTyre si conferma il primo Consorzio in Italia per numero di soci, registrando una crescita costante negli anni: si è passati da circa 80 alla fine del 2011 a 165 a fine 2012 (più del 100% di crescita) e a maggio 2013 è stata superata la soglia dei **200 soci**. Il Consorzio, inoltre, è il secondo al livello nazionale per quantitativi di PFU raccolti.

Nel 2012, infatti, ha gestito complessivamente **32.317.617 Kg di PFU** (il 103% dell'obiettivo assegnato dalla normativa) ossia oltre **4 milioni di pezzi** trattati e avviati al corretto recupero e ha svolto **13.386 missioni di ritiro** fornendo i propri servizi in tutte le Regioni con una **puntualità superiore al 96%**. La maggior parte degli PFU raccolti, pari all'82%, appartiene alla Classe 1 (auto e moto).

Per garantire un corretto trattamento e recupero, EcoTyre ogni giorno, attraverso **45 raccoglitori operativi**, offre il servizio a **7.230 punti di raccolta** distribuiti in tutta Italia. Un punto di forza del Consorzio è l'aver attivato partnership con diversi impianti di trattamento che, oltre a garantire elevati standard, consentono di ottenere importanti sinergie: avere la tracciabilità dei rifiuti e dei prodotti che ne derivano, gestire gli PFU con una logica di prossimità, limitando, laddove possibile, il trasporto dei rifiuti, individuare l'impianto più adeguato in caso di specifiche esigenze di trattamento ed essere in grado di gestire contemporaneamente quantità variabili degli PFU.

Una volta trattati, l'80% degli PFU raccolti è destinato al recupero di materia e soltanto il restante 20% è avviato al recupero energetico. Dagli PFU è possibile, infatti, ottenere un polverino utilizzato, per esempio, nei sottofondi stradali, nel rivestimento di piste di atletica, di aree gioco per bambini etc.

*"Il 2012 è stato il nostro primo anno di operatività e un momento straordinario – ha dichiarato **Enrico Ambrogio, Presidente di EcoTyre** – in cui abbiamo consolidato le attività di gestione e assistito a un importante aumento dei quantitativi. Abbiamo rafforzato i rapporti con le Istituzioni: siamo invitati al tavolo per la gestione degli PFU del Ministero dell'Ambiente e siamo membri del Consiglio Nazionale della Green Economy. Abbiamo poi ampliato la comunicazione web rinnovando completamente il sito internet e abbiamo avviato una newsletter digitale per mantenere aggiornati i soci e gli stakeholder sulle attività in corso. Abbiamo infine realizzato Gummy, il testimonial che ci accompagna in tutte le nostre iniziative. Ma c'è ancora molta strada da percorrere. Le nostre attività, infatti, sono finalizzate al miglioramento continuo dei servizi offerti, alla valorizzazione degli Pneumatici Fuori Uso, alla loro trasformazione da rifiuto in risorsa e al pieno rispetto della sostenibilità ambientale. Un particolare ringraziamento va al Politecnico di Torino che ci ha scelto come partner di una ricerca per l'innovativo progetto volto alla realizzazione di nuovi cementi, sostituendo gli inerti tradizionali con gli inerti in gomma riciclata".*



Il Presidente Ambrogio si è rivolto, poi, all'Onorevole Realacci per richiedere un intervento delle Istituzioni per combattere il preoccupante fenomeno relativo alla vendita al dettaglio degli pneumatici attraverso canali web senza l'applicazione del contributo ambientale da parte di soggetti commerciali con sede all'estero.

In base ad alcune stime, infatti, questo rappresenta un settore in sensibile crescita, già oggi copre circa il 3% del mercato, equivalente a 2 milioni di pezzi che corrispondono a circa 12 mila tonnellate di PFU. Da queste stime, quindi, il potenziale mancato versamento del contributo ambientale ammonterebbe a circa 5 milioni di euro. Questo comporta 3 gravi conseguenze per il settore. Innanzitutto, un mancato introito per l'Erario pari a 1 milione di euro, in ragione dell'IVA applicata al contributo. In secondo luogo, questo ingiusto vantaggio sul prezzo di vendita, ottenuto dalla mancata applicazione del contributo, comporta una distorsione della concorrenza che danneggia i produttori e gli importatori che applicano correttamente la legge e il contributo. Terza e ultima conseguenza, infine, il fatto che questi pneumatici, non contabilizzati come immessi sul mercato, una volta giunti a fine vita ricadono sulla collettività, per la loro raccolta e trattamento, per un costo stimabile in circa 5 milioni di euro.

Chi è EcoTyre

Il Consorzio EcoTyre ha sede a Vinovo (TO) e vanta una consolidata esperienza nella gestione delle filiere dei materiali di ritorno. Il consorzio svolge la sua attività di raccolta in modo capillare su tutto il territorio nazionale, grazie a una struttura snella e dinamica che gli consente di rispondere velocemente alle richieste dei suoi Soci, di garantire la certezza del ritiro dei PFU presso i punti di raccolta e di limitare, parallelamente, l'aumento dei costi e dei tempi di intervento. Il Consorzio si assume per conto di importatori e produttori di Pneumatici la responsabilità della gestione dei PFU oltre che fornire i servizi logistici di raccolta. Il consorzio, inoltre, è in grado di dialogare con una voce unica presso tutte le sedi di confronto istituzionale, ponendo quesiti e rappresentando le istanze dei propri soci.

Roma, 14 giugno 2013

Ufficio Stampa EcoTyre c/o Extra Comunicazione - ufficiostampa@extracomunicazione.it
Serena Ferretti Cell. 346.4182567
Roberta Santangelo Cell. 348.4354714